



## Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

Class.: 34.43.01/14.14.4/2019

All: -

*M*

Ministero della Transizione ecologica  
D.G per la crescita sostenibile de la qualità dello sviluppo  
Div. V - Sistemi di valutazione Ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

*E.p.o.*

alla Commissione Tecnica VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

alla DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Servizio III – Tutela del patrimonio  
storico, artistico e architettonico  
[mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

alla DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio  
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
[mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia  
[mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it)

Al Comune di Portovenere  
[protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it](mailto:protocollo@pec.comune.portovenere.sp.it)

*Oggetto:* [ID:6053] Comune di Portovenere (SP) - Progetto definitivo AREA 2 per il completamento della passeggiata pubblica e realizzazione di zona per la nautica.

Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nella formulazione precedente all'entrata in vigore del DL 77/2021.

Proponente: Comune di Porto Venere

**OSSERVAZIONI SU VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA**

**Visto** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

**Visto** il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**Visto** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";



Servizio V "Tutela del paesaggio"  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

*X gmc*

**Considerato** quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici";

**Considerato** quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale";

**Vista** la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

**Visto** che l'allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle *Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Rev. 4 del 03/12/2013; [http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche\\_tecniche\\_va\\_03122013.pdf](http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf));*

**Considerato** quanto descritto nelle suddette *Specifiche Tecniche*, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'allora *Direzione Generale PBAAC*;

**Visto** il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*, di concerto con l'allora *Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo*, recante *Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*;

**Considerato** quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale Belle arti e paesaggio, n. 3 del 12/01/2016, *Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*;

**Visto** quanto già disciplinato con il DM dell'allora MiBACT, 23 gennaio 2016, n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208", registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2016 al n. 583 (pubblicato in G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);

**Visto** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

**Visto** il DPCM 19 giugno 2019, n. 76, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 184 del 07/08/2019), il quale ha abrogato il DPCM 29 agosto 2014, n. 171;

**Visto** il D.P.C.M. del 05 agosto 2019, sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale è stato conferito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio;

**Vista** la Legge n. 132 del 18 novembre 2019, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la



Servizio V "Tutela del paesaggio"  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

*riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, [...]” (pubblicato in G.U.R.I n. 272 del 20/11/2019) ai sensi del quale, tra l’altro, le competenze in materia di turismo sono nuovamente assegnate al Ministero per i beni e le attività culturali che assume la denominazione di “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;*

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21 gennaio 2020, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazioni delle performance*”;

**Visto** l’articolo 1 del decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale, n. 51 del 1 marzo 2021, che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29/04/2021, n. 102);

**Considerato** che, a seguito della modifica di cui al punto precedente, il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” cambia la propria denominazione in “Ministero della transizione ecologica” ed il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” cambia altresì la propria denominazione in “Ministero della cultura”;

-----

**Con riferimento** all’istanza di *Verifica di assoggettabilità a VIA* dell’intervento in oggetto, trasmessa dal Comune di Portovenere al *Ministero della Transizione Ecologica*, con nota prot. 6048 del 23/04/2021, e successivamente perfezionata con pec del 28/04/2021, e inoltrata da quest’ultimo a questa Direzione generale con nota prot. 61798/MiTE del 09.06.2021 (acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 19789 dell’ 09.06.2021);

**Considerato** che il MiTE, con la nota su menzionata, ha comunicato di aver verificato la completezza della documentazione inviata dal Proponente, nonché la procedibilità dell’istanza, precisando nel contempo l’avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7863/11472>) dello Studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso al fine della presentazione di eventuali osservazioni;

**Considerato** che questa Direzione Generale ha richiesto alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, con nota prot. 19909 del 10.06.2021, le proprie valutazioni sull’opportunità di sottoporre l’intervento in oggetto alla procedura di VIA e al contempo ai Servizi II e III di questa Direzione Generale di esprimere eventuali osservazioni;

**Visto** il parere della suddetta Soprintendenza, pervenuto con nota prot. 10585 del 30.06.2021, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. 23862 del 12.07.2021, che di seguito si riporta integralmente:

“In riferimento alla nota di pari oggetto, inviata con protocollo n. 19909 del 10/06/2021 e agli atti di quest’ufficio con protocollo n. 9521 del 11/06/2021, con la quale viene richiesta la comunicazione di osservazioni relative allo studio preliminare ambientale del progetto in argomento;

VISTA la documentazione prodotta;

DATO ATTO che il progetto prevede:

- realizzazione di un tratto di percorso pedonale panoramico inclinato e di collegamento a terra con il tratto da realizzarsi nell’area adiacente (AREA1);
- realizzazione di una banchina in prosecuzione di quella in cls esistente e posa di pontili galleggianti comprensivi delle opere a terra per l’ormeggio delle imbarcazioni da diporto delle associazioni concessionarie e di quelli comunali.

VISTO il D.M. 06/06/1956 che dichiara di *notevole interesse pubblico la zona costiera sita nell’ambito del comune di Portovenere* che include quella dell’intervento oggetto di istanza in quanto *oltre a costituire, nel suo complesso,*



Servizio V “Tutela del paesaggio”  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

A *gmc*

*un insieme di immobili componenti un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, forma dei quadri naturali di singolare bellezza panoramica ed offre altresì dei punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze;*

VISTO il **D.M. 03/08/1959** che dichiara di notevole interesse pubblico la zona costiera sita nell'ambito dei comuni di Deiva, Framura, Bonassola, Levanto, Monterosso al Mare, Vernazza, Riomaggiore, La Spezia, Portovenere che include quella dell'intervento oggetto di istanza in quanto oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze, così come modificato dal **D.M. 24/04/1985** che evidenzia il notevole interesse estetico e naturale, comprendente un'area collinare affacciata sul mare, ricca di insenature, di promontori naturali, di borghi aventi valore estetico e tradizionale, di colture specializzate su terreni terrazzati, di ampi tratti di macchia spontanea mediterranea, attraversata da molti sentieri pedonali attrezzati, dai quali si godono panorami di eccezionale interesse sulla costa ed il mar Ligure;

VISTO l'**art. 142 comma 1 lettera a)** del Codice che sottopone a tutela l'area oggetto di intervento;

CONSIDERATO che l'intervento ricade in una zona classificata nel P.T.C.P. della Regione Liguria, Assetto Insediativo come **ID-MA** (Insediamenti Diffusi - Regime normativo di MANTENIMENTO);

#### **E' PARERE DI QUESTA SOPRINTENDENZA**

che l'entità e la tipologia del progetto sia tale da alterare l'assetto paesaggistico. Le opere a terra costituiscono una modifica ben percepibile dal mare e con tutta probabilità dalla costa (Le Terrazze, Mirella), tuttavia esse risultano per tipologia e materiali coerenti con quanto presente nell'immediato contesto rispetto al quale determinano un completamento. Per quanto riguarda le opere a mare, è parere di quest'ufficio che, la trasformazione proposta andrà a costituire una artificializzazione dello specchio acqueo che, nonostante i pontili esistenti e la presenza di posti barca in catenaria, conserva ancora caratteristiche di naturalità, anche se non di particolare pregio, determinando invece un approdo strutturato e continuo a partire dai due pontili presenti al margine dalla spiaggia libera delle Terrazze e Mirella, fino al pontile dello Sporting Beach.

Allo scopo di evitare ovvero ridurre gli impatti dal mare e dalla costa si ritiene necessario limitare il numero di pontili ovvero contenerne la lunghezza, senza introdurre pontili con andamento ad L (ma solo rettilinei) in coerenza con la forma dei pontili presenti nell'ambito di riferimento.

Le trasformazioni proposte non incidono su beni culturali dei quali non si riscontra la presenza nell'immediato intorno.

Sotto il profilo archeologico,

CONSIDERATO che la maggior parte delle opere a terra (passeggiata, allargamento banchina con inserimento locali e scala) interessano fascia costiera (attuale scogliera e basso fondale presso battigia) in zona da considerarsi, viste le profonde trasformazioni, a basso rischio archeologico nonostante una generica frequentazione umana dell'area circostante riscontrata da un vecchio ritrovamento di uno strumento litico di età preistorica dal seno dell'Olivio;

CONSIDERATO che la trasformazione a mare prevede la messa in opera tre pontili galleggianti ancorati sul fondale che andranno ad impedire ogni possibile futura indagine del fondale stesso; si segnala fin d'ora che in sede di valutazione del progetto definitivo verrà richiesto di effettuare una survey subacquea con sola prospezione visiva dello stato attuale dell'intero specchio acqueo interessato dalle opere a mare, al fine di escludere la presenza di materiale archeologico o relitti di interesse storico-archeologico.”.

**Visto** i chiarimenti della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, sentita per le vie brevi, inviati con mail del 12.07.2021, in cui precisa che le prescrizioni del parere prot. 10585 del 30.06.2021 si devono considerare condizioni per la non assoggettabilità VIA e che saranno oggetto di verifica in sede di procedimento di autorizzazione paesaggistica.

**Considerato** quanto comunicato dal Servizio II di questa DG – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico nella nota prot. 25153 del 21.07.2021 che di seguito si riporta integralmente;

“Facendo seguito alla nota di codesto Servizio prot. n. 19909 del 10.6.2021, alla nota prot. n. 10585 del 30.6.2021, acquisita al protocollo di questa Direzione Generale con il n. 23862 del 12.7.2021, con cui la competente SABAP per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia (di seguito “Soprintendenza”) ha trasmesso il proprio parere in merito alla proposta progettuale, e alla precisazione della Soprintendenza inoltrata a mezzo PEO in data 12.7.2021 e trasmessa alla Scrivente dal Responsabile del Procedimento del Servizio V di questa Direzione Generale, si rappresenta quanto segue.



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Servizio V “Tutela del paesaggio”  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

Considerato quanto specificato dalla Soprintendenza per le vie brevi "Si precisa che le prescrizioni del parere prot.n.10585 in data 30/06/2021, si devono considerare condizioni esecutive per la non assoggettabilità VIA, oggetto di verifica in sede di procedimento di autorizzazione paesaggistica", considerato altresì che, in merito alla tutela archeologica, la Soprintendenza, pur rilevando l'area di intervento a basso rischio archeologico, rappresenta la seguente necessità: "[...] in sede di valutazione del progetto definitivo verrà richiesto di effettuare una survey subacquea con sola prospezione visiva dello stato attuale dell'intero specchio acqueo interessato dalle opere a mare, al fine di escludere la presenza di materiale archeologico o relitti di interesse storico-archeologico", questo Servizio, visionata la documentazione di progetto, per quanto di competenza prende atto delle valutazioni espresse dalla Soprintendenza nella citata nota n. 10585/2021 e nelle relative precisazioni e ne conferma il parere."

**Considerato** che l'intervento, come indicato nel parere della Soprintendenza competente sopra citato, non incide sui beni culturali parte II del Codice di settore;

In conclusione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, sulla base della documentazione progettuale trasmessa dal Proponente e pubblicata nel sito ufficiale del MiTE, relativa all'intervento in oggetto, nonché sulla base dei sopra riportati pareri e contributi istruttori del Servizio II e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia,

### QUESTA DIREZIONE GENERALE

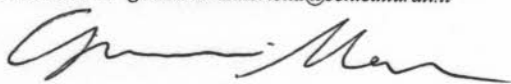
**per i profili di propria competenza, non ritiene necessario che si proceda all'assoggettamento del progetto in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale alle seguenti condizioni:**

- sia limitato il numero di pontili di progetto e sia ridotta la loro lunghezza, evitando l'introduzione di pontili che non siano rettilinei (evitando quelli ad L), in coerenza con la forma di quelli presenti nel contesto in cui si inseriscono.
- in sede di valutazione del progetto definitivo sia effettuata una *survey* subacquea con sola prospezione visiva dello stato attuale dell'intero specchio acqueo interessato dalle opere a mare, al fine di escludere la presenza di materiale archeologico o relitti di interesse storico-archeologico.

In sede di valutazione del progetto definitivo, la Soprintendenza competente potrà eventualmente intervenire con prescrizioni puntuali di dettaglio ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004.

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto *Ministero della Transizione ecologica*, in qualità di Autorità procedente in sede statale.

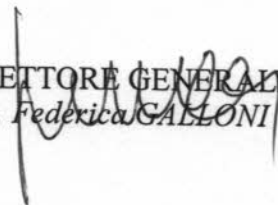
Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 3  
Arch. Giovanni MANIERI ELIA  
Tel. 06 67234590 [giovanni.manierielia@beniculturali.it](mailto:giovanni.manierielia@beniculturali.it)



IL DIRIGENTE  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Federica GALLONI



Servizio V "Tutela del paesaggio"  
Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)